

RIFORMA DELLA SECONDA PARTE DELLA COSTITUZIONE Incontro tra Governo e Sindacati Confederali

COMUNICATO UNITARIO CGIL CISL UIL

Roma, 8 settembre 2004

Cgil, Cisl e Uil Confederali hanno avuto un incontro nella mattina di oggi 8 settembre, presso il Ministero per le Riforme Istituzionali, con il Sottosegretario Brancher, avente ad oggetto il Ddl Costituzionale sulle Riforme Istituzionali.

Cgil Cisl e Uil hanno esposto le proprie posizioni in ordine ai temi maggiormente rilevanti e critici. E' stato evidenziato che il riparto delle competenze tra Stato e Regioni, anche in considerazione degli aspetti problematici determinati dalla legislazione concorrente, debba essere oggetto di una ridefinizione complessiva.

In particolare, Cgil, Cisl e Uil sono contrarie all'attribuzione di competenze esclusive alle Regioni su materie particolarmente delicate come scuola, sanità e sicurezza, con l'inevitabile rischio di sperequazioni territoriali nel godimento di diritti fondamentali, che devono invece essere garantiti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale.

Cgil, Cisl e Uil esprimono preoccupazione per le disposizioni riguardanti la Forma di Governo che, rafforzando eccessivamente i poteri del Presidente del Consiglio, rischiano di indebolire il ruolo e la funzione di garanzia del Capo dello Stato, e quindi comprometterebbero quel bilanciamento dei poteri che è alla base delle democrazie moderne.

Da ultimo è stata richiamata la necessità di procedere all'attuazione del federalismo fiscale, secondo il modello previsto dall'articolo 119, perché solo in questo modo sarà possibile dare efficienza al sistema.

Il rappresentante del Governo ha mostrato interesse e disponibilità nei confronti delle problematiche sollevate. Cgil, Cisl, Uil si riservano il giudizio generale alla luce delle modifiche che in queste ore si stanno apportando al provvedimento, che dalla prossima settimana sarà in discussione all'Aula della Camera dei Deputati.

CGIL
P. Nerozzi

CISL
G. Santini

UIL
G. Loy